

Come si scorge, qui si ritorna in sostanza alla soluzione data pel primo caso, in cui si trattava di associazione, non di sovrapposizione. Infatti in tutti due i casi ciò che dà la misura della assegnazione del prodotto collettivo alle due combinazioni produttive non è la proporzione fra i prodotti specifici delle combinazioni produttive sovrapposte, precedentemente alla loro associazione, poichè nel primo caso non esiste la sovrapposizione, e nel secondo non esiste la sovrapposizione senza l'associazione; ma è la proporzione fra i prodotti delle combinazioni produttive impiegate separatamente, o su due terre diverse.

Questa condizione di cose si presenta quotidianamente nell'industria manifattrice. Infatti avviene sovente che di due capitali, i quali fin qui si impiegavano in due industrie distinte, l'uno si ritragga dall'industria, che fin qui alimentava, e vada ad ingrossare l'impianto dell'altra. Ora in tali condizioni non è possibile misurare la produttività specifica del capitale, quivi sovrapposto, dal prodotto, che esso otterrebbe sovrappoendosi senza associarsi, perchè appunto la sovrapposizione qui non è possibile se non accompagnata alla associazione. Ma si può però misurare la produttività specifica del capitale sovrapposto, dal prodotto, che esso otteneva precedentemente, quando alimentava una industria distinta. Ebbene il prodotto integrale dei due capitali associati si attribuisce a ciascuno di essi nel rapporto, in cui stanno i prodotti specifici di ciascuno dei due capitali, precedentemente alla loro sovrapposizione ed associazione.

Anche senza supporre addirittura che la seconda combinazione produttiva non possa sovrapporsi alla prima se non a patto di associarsi con essa, possiamo supporre che sia antieconomico di sovrapporre la seconda combinazione senza associarla. Supponiamo, p. es., che la 2^a combinazione, sovrapposta ma non associata alla 1^a, dia un prodotto minore di quello che darebbe impiegandosi sopra un'altra terra, e perciò sia irrazionale; mentre, se associata alla 1^a, dia un prodotto quanto si voglia maggiore. Ebbene, anche in tal caso il prodotto delle due combinazioni produttive associate deve assegnarsi a ciascuna in proporzione al prodotto che essa ottiene precedentemente alla associazione; ma colla limitazione però, che, in questo caso, come prodotto specifico della 2^a combinazione non può assumersi il prodotto, che essa ottiene quando sia sovrapposta e non associata, poichè in tali condizioni la sovrapposizione avulsa